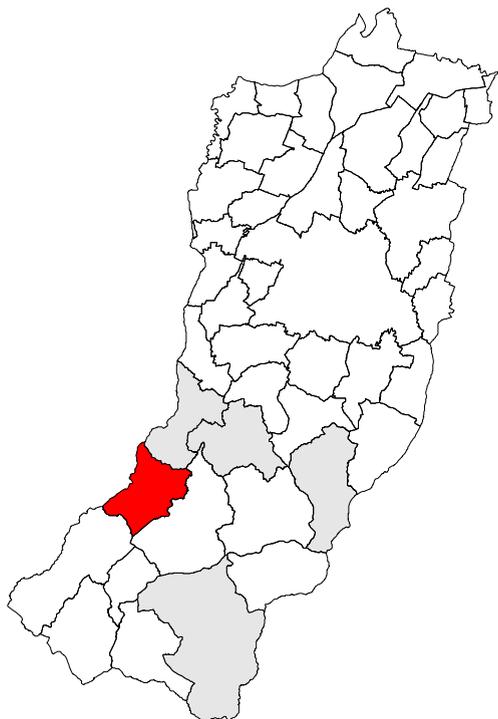


**RUE associato dei comuni di:
BAISO - CANOSSA
CASINA - VETTO
VILLA MINOZZO**

rue
VETTO

Attuazione dell' art. 29 della L.R. 20/2000 e s.m.i.

*Il Presidente dell'Unione Montana dei Comuni
dell'Appennino Reggiano*
ENRICO BINI



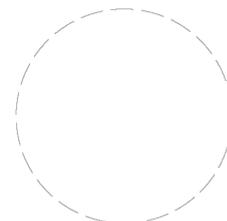
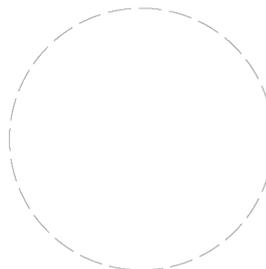
Progettisti

Urbanistica - Arch. Aldo Caiti
VALSAT - Dott. Stefano Baroni, Dott. Tania Tellini
Geologia e caratterizzazione sismica - Dott. Geol. Gian Pietro Mazzetti

**adottato con D.C. n° 13 del 26.04.2016
approvato con D.C. n° del**

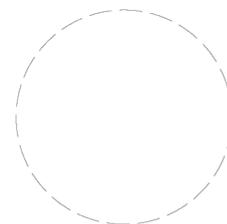
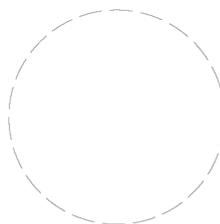
Il progettista
Arch. ALDO CAITI

Il Sindaco
FABIO RUFFINI



Il Segretario

Il Tecnico Comunale
Arch. PAOLO CASTAGNETTI



centro cooperativo di progettazione s.c.
architettura ingegneria urbanistica

via Lombardia n.7
42124 Reggio Emilia
tel 0522 920460 fax 0522 920794
www.ccdprog.com
email: info@ccdprog.com
c.f.p. iva 00474840352

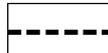


Tavola sinottica (Legenda Tavv. P4 e P5)

PO

Modificata in accoglimento delle riserve ed osservazioni

LEGENDA

-  Confini Comunali
-  Territorio urbanizzato
-  Perimetro Centri Abitati

AMBITI E SISTEMI STRUTTURALI

SISTEMA INSEDIATIVO STORICO

-  Nuclei storici sottoposti a disciplina particolareggiata (da Art. 31 a Art. 31.15)
-  Nuclei di impianto storico sottoposti a disciplina particolareggiata (da Art. 31 a Art. 31.15)
-  Edifici vincolati ai sensi del D.Lgs 42/2004 (da Art. 31 a Art. 31.15)
-  Edifici di valore monumentale (da Art. 31 a Art. 31.15)
-  Edifici di interesse storico-architettonico (da Art. 31 a Art. 31.15)
-  Edifici di valore ambientale (da Art. 31 a Art. 31.15)
-  Edifici privi di valore storico-culturale-testimoniale (da Art. 33 a Art. 34.3)
-  Strutture insediative territoriali storiche non urbane (da Art. 31 a Art. 31.15 - Art. 32.1)
-  Perimetro SA2

SISTEMA INSEDIATIVO URBANO A PREVALENZA RESIDENZIALE

-  Sub ambiti urbani residenziali consolidati all'interno del T.U. (AC1) (Art. 33.1)
-  Sub ambiti urbani residenziali consolidati estensivi all'interno del territorio urbanizzato (AC2) (Art. 33.2)
-  Sub ambiti residenziali urbanizzati o in corso di urbanizzazione tramite strumenti preventivi (AC4) (Art. 33.4)
-  Sub ambiti residenziali radi e aree verdi da tutelare (AC5) (Art. 33.5)
-  Sub ambiti residenziali con limitazione alle trasformazioni (AC6) (Art. 33.6)
-  Sub ambiti a destinazione produttiva e/o agricola da delocalizzare/trasformare tramite PUA (APA) (Art. 34.1)
-  Sub ambiti di trasformazione a prevalente funzione residenziale (DR) (Art. 34.2)
-  Sub ambiti di espansione residenziale del vigente PRG confermati (DR) (Art. 34.2)
-  Sub ambiti di trasformazione per nuovi insediamenti a prevalente funzione residenziale soggetti a PUA (DR) (Art. 34.2)
-  Sub ambiti periurbani di trasformazione per nuova edificazione a prevalente funzione residenziale soggetti a convenzione attuativa (ATR) (Art. 34.3)

SISTEMA INSEDIATIVO URBANO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE



Sub ambiti consolidati a prevalente funzione produttiva e terziaria (Art. 35.1)



Sub ambiti consolidati a prevalente funzione produttiva e terziaria urbanizzati o in corso di urbanizzazione sulla base di strumenti urbanistici preventivi (Art. 35.2)



Sub ambiti di espansione produttiva e terziaria di rilievo Comunale da attuare tramite PUA (DP) (Art. 35.3)



Sub ambiti di espansione produttiva e terziaria del vigente PRG confermati soggetti a PUA (DP1) (Art. 35.3)



Sub ambiti di trasformazione per nuovi insediamenti a prevalente funzione produttiva e terziaria di rilievo comunale (DP) (Art. 35.3)

PIANIFICAZIONE DEL SISTEMA DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI

SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA VIABILITA'



Viabilità di interesse regionale esistente - classe C1

Limite minimo di arretramento dell'edificazione fuori dai centri abitati: 30 m



Viabilità di interesse provinciale esistente - classe C2

Limite minimo di arretramento dell'edificazione fuori dai centri abitati: 30 m



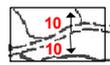
Viabilità di interesse intercomunale esistente - classe C2

Limite minimo di arretramento dell'edificazione fuori dai centri abitati: 30 m



Viabilità di interesse comunale esistente - classe F

Limite minimo di arretramento dell'edificazione fuori dai centri abitati: 20 m



Viabilità di interesse comunale esistente - classe F (strade vicinali)

Limite minimo di arretramento dell'edificazione fuori dai centri abitati: 10 m (non evidenziato in progetto)

----- Limite di rispetto stradale (Art. 40.1)

SISTEMA DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI



Attrezzature per dotazioni territoriali di rilievo sovracomunale (Art. 39.1)



Attrezzature sportivo-ricreative di rilievo sovracomunale a destinazione campeggio (DTS) (Art. 39.1)



Dotazioni territoriali di rilievo comunale (Art. 39.2)



Ambiti a verde pubblico e attrezzato di rilievo comunale (Art. 39.2)



Ambiti destinati a parcheggio (Artt. 23.1 - 23.2)

SIMBOLOGIA DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI DI LIVELLO SOVRACOMUNALE



Servizi tecnologici



Attrezzature per l'assistenza socio-sanitaria



Campeggio di progetto

SIMBOLOGIA DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI DI LIVELLO COMUNALE



Scuola Media



Scuola Elementare



Scuola materna



Scuola dell'Infanzia



Municipio



Casa Protetta - Attrezzature socio-sanitarie



Attrezzature socio-culturali



Museo della Civiltà Contadina



Attrezzature per il culto



Ufficio postale



Attrezzature sportive



Parco Urbano



Servizi tecnologici



Cimitero



Isola ecologica



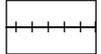
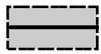
Impianti per la distribuzione carburanti

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO RURALE

SISTEMA DEL TERRITORIO RURALE

-  Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (Art. 38.1)
-  Zone di tutela ordinaria dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (Art. 38.1)
-  Zone di tutela Naturalistica (Art. 38.2)
-  Zone di Particolare interesse Paesaggistico-Ambientale (Art. 38.4)
-  Sub ambiti agricoli di interesse paesaggistico-ambientale (Art. 38.4)
-  Sistema dei crinali (Art. 38.5)
-  Sub ambiti a vocazione produttiva agricola (Art. 38.6)
-  Sub ambiti agricoli periurbani (Art. 38.7)
-  Sub ambiti residenziali in territorio rurale (AC3) (Art. 33.3)
-  Zone interessate da edifici produttivi extragricoli in territorio agricolo (Art. 37.14)
-  Ambiti per attività estrattive e per attività ad esse connesse (Art. 38.9)
-  Ambiti agricoli interessati da caseifici (art.38.10)

ALTRI VINCOLI DI LIMITAZIONE DELLE TRASFORMAZIONI URBANISTICO-EDILIZIE

-  Limite di rispetto cimiteriale (Art. 38.8)
-  Linee elettriche e fasce laterali di attenzione (Art. 39.3)
-  D.P.A. Distanza di Prima Approssimazione (Art. 39.3)
-  Impianti di depurazione II e III livello e fascia di rispetto (100 m)
-  Impianti di depurazione di 1° livello
-  Stazione Radio Base
-  Traliccio Emittenza Radio Televisiva e fascia di rispetto (300 m)
-  Sorgenti idriche potabili e/o da tutelare
Zone di tutela assoluta (10 m) e Zone di rispetto (200 m)

SISTEMA DEGLI AMBITI INTERESSATI DA RISCHI NATURALI

INVENTARIO DEL DISSESTO (Art. 29.2)

-  Calanchi
-  Frana attiva (fa)
-  Frana quiescente (fq)
-  Frana stabilizzata (fs)
-  Terrazzi e Conoidi in evoluzione (b1)
-  Terrazzi e Conoidi non in evoluzione (b2)
-  Depositi Alluvionali terrazzati (b3 o maggiore di b3 - Aree Em)

PERIMETRO EX PS 267 (Art. 29.9)

-  Zona 1
-  Zona 2

FASCE DI RISPETTO FLUVIALE (Art. 29.1)

-  limite tra la Fascia A e la Fascia B
-  limite tra la Fascia B e la Fascia C
-  limite di progetto tra la Fascia B e la Fascia C
-  limite esterno della Fascia C

SISTEMA DEGLI AMBITI SOGGETTI A TUTELA PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 142, COMMA 1°, DEL D.Lgs. 42/2004

-  Acque pubbliche (Art. 38.1)
-  Fasce laterali di 150 m dal limite demaniale dei corsi d'acqua sottoposti a vincolo paesaggistico (D.Lgs 42/2004) (Art. 38.1)
-  Zone di tutela del sistema forestale e boschivo (Art. 38.3)